

Riapre il Padiglione Italiano a Shanghai:

Tradizione e Innovazione

L'Italia in Cina

28 aprile 2012 - 31 gennaio 2013

A cura di Davide Rampello e Studio Cerri & Associati

Progetto di Allestimento Studio Cerri & Associati

Una mostra di arte, artigianato, design e tecnologia italiana nel Padiglione Italiano - Shanghai Italian Center.

Il 18 maggio inaugura con una grande cerimonia di apertura il Padiglione Italiano a Shanghai e la mostra *Tradizione Innovazione. L'Italia in Cina* curata dalla Triennale di Milano.

Saranno presenti per l'Italia tra gli altri: Corrado Clini, Ministro dell'Ambiente, Giulio Ballio Vicepresidente della Triennale di Milano, Piero Ferrari, Vice Presidente della Ferrari.

In occasione di Shanghai Expo 2010 svoltasi dal 1 maggio al 31 ottobre 2010

La Triennale di Milano ha realizzato per conto del Commissariato Generale del Governo Italiano per l'Esposizione Universale di Shanghai 2010 la mostra *La città dell'uomo, Vivere all'Italiana* che ha registrato un'affluenza di oltre 7.000.000 di visitatori (il secondo padiglione più visitato di tutta l'edizione cinese).

Il Governo Italiano ha donato il Padiglione Italiano al Governo della Repubblica Popolare Cinese con la garanzia che il padiglione stesso rimanesse nella sua attuale collocazione e fungesse da centro di scambio culturale e affari tra i due paesi.

Il padiglione Italiano, infatti, è il centro di Shanghai Italian center, cittadella della cultura e della formazione che il governo cinese ha affidato per la gestione a Shanghai Expo Group che ha stipulato un accordo di partnership strategica con la Triennale di Milano. Tale accordo, sancito con il supporto della Municipalità di Shanghai, Shanghai Expo Bureau e il Ministero degli Affari Esteri Italiano, la Commissione Italiana per Expo 2010, il Consolato italiano in Shanghai, ha destinato il padiglione a essere una piattaforma di scambio culturale tra Italia e Cina e ha incaricato la *Triennale di Milano* di sviluppare un sistema espositivo di rappresentazione della cultura italiana e cinese con un concept e allestimento differente ogni anno per tre anni.

La prima mostra, che si è aperta il 28 aprile 2012 e che ha registrato nelle prime settimane di apertura una media di visita pari a 1500 persone al giorno, ha come titolo *Tradizione e Innovazione. L'Italia in Cina* e presenta al pubblico cinese l'arte, l'artigianato, la moda, il design e la tecnologia italiana in rapporto alla cultura cinese.

La premessa è che questi due paesi condividono una cultura millenaria, uno sguardo all'arte, all'artigianato, al design sempre rivolto sia alla tradizione sia alla modernità e valori comuni nell'utilizzo dei materiali preziosi, nel rapporto con l'innovazione pur raggiungendo risultati totalmente diversi, ma ai quali il mondo guarda con grande interesse.

“Questa mostra - dichiara Claudio De Albertis, presidente della Triennale di Milano - conferma l'importanza delle relazioni tra Italia e Cina, due paesi che stanno costruendo intensi legami culturali e sociali oltre a quelli economici. La Triennale di Milano che per storia è tra le istituzioni italiane con maggiore vocazione internazionale partecipa alla costruzione di questi legami attraverso progetti culturali che evidenzino le caratteristiche della storia e della progettualità italiana. L'essere stati chiamati a progettare la mostra permanente del Padiglione italiano è per noi motivo di orgoglio perché è frutto della stima che Expo Shanghai ha nei confronti del ruolo avuto dalla Triennale di Milano nella progettazione della presenza italiana a Expo Shanghai 2010”.

E il Ministro dell’Ambiente Corrado Clini “A Shanghai l’Italia è uno dei Paesi che ha suscitato maggiore interesse durante l’Expo perché ha saputo valorizzare quella particolare combinazione tra innovazione e tradizione che rende unico il made in Italy anche nell’ambiente e nella sostenibilità. Creatori e aziende, inseriti in quel contesto irripetibile di generazione di idee che è la città storica italiana, sono gli ingredienti che consentono di declinare la sostenibilità non solamente nei prodotti ma anche nei processi produttivi e nella qualità della vita”.

Afferma Davide Rampello, curatore dell’esposizione: “Abbiamo evidenziato, con campioni straordinari provenienti da oltre due millenni di storia, i legami tra l’artigianato e l’industria, l’arte e la manifattura di eccellenza o di lusso, il passato e il presente, compiendo un ideale volo d’uccello su un patrimonio che si fa quotidianamente spunto per le creazioni più svariate, nel campo della moda, del design, del cibo, della modernità sostenibile e in generale in ciò che condiziona maggiormente la nostra qualità della vita”.

La mostra è suddivisa in 7 sezioni:

Le icone d’Italia

Gli ori d’Italia

L’Italia riscoperta: modernità ecologica e sostenibile

La cura della Terra

Dalla Cina all’Italia. Venezia e l’Oriente

La piazza della Gioia

La penisola della Luce

L’ingresso alla mostra ha come protagonista la copia in bronzo del David di Michelangelo che instaura un dialogo silenzioso con la ricostruzione del fronte scenico del teatro Olimpico di Vicenza, opera del Palladio, vera e propria porta di ingresso all’esposizione. A fare da sfondo alle due grandi icone che danno il benvenuto in mostra vi è il moderno arazzo *Italia*; ispirato alle opere d’arte che hanno come tema la forma del nostro Paese, esso raccoglie “pezzi” di tessuto, nei colori che vanno dai neutri alle terre bruciate, passando attraverso i rossi e gli ori, per raccontare la storia tessile italiana.

L’arazzo *Italia* è stato reso possibile grazie a Milano Unica - salone italiano del tessuto, e Proposte, fiera internazionale produttori tessuto d’arredamento e tendaggio.

Attraverso il Teatro Olimpico si accede alla sezione dedicata ai gioielli e preziosi, *Gli ori d’Italia*.

Questa sezione vuole instaurare una relazione tra presente e passato accostando le creazioni contemporanee delle grandi aziende del settore, Buccellati, Pomellato, Damiani, Vhernier, a collane, bracciali, spille, anelli delle nobili famiglie dall’antichità romana e greca.

Il decoro parietale di questa sala s’ispira al colore che più di ogni altro è identificativo della casa romana. Le città di Pompei ed Ercolano, infatti, sono note oltre che per la loro struttura urbanistica anche per gli interni delle ville romane dal colore “rosso pompeiano”. A ricordarci questi legami è presente l’*Efebo bronzeo di Selinunte*, capolavoro datato tra il 480 e il 460 a.C. raffigurante un adolescente nudo o, secondo le ipotesi, Apollo o il fiume Hypsas divinizzato, antico nome greco del Belice, il fiume che attraversa le province di Agrigento, Palermo e Trapani, in Sicilia. I gioielli antichi sono una straordinaria selezione delle decine di migliaia di manufatti che arricchiscono i musei siciliani. Buona parte di queste collezioni provengono dal Museo Archeologico Regionale Antonio Salinas di Palermo, uno dei più importanti scrigni della Regione Sicilia alla quale si deve un sentito ringraziamento per i prestiti preziosi che ha fornito alla mostra.

Il decoro della sala è poi completato da alcune opere d’arte sacra, che a loro volta rimandano alla grande tradizione artigiana nell’oreficeria.

L'opera guida, in questo senso, sarà esposta a partire dal giugno 2012 ed è una preziosa tela di Bernardo Strozzi che raffigura *San Lorenzo mentre distribuisce gli arredi sacri della Chiesa ai poveri*. Intorno a essa sono posti alcuni arredi sacri che sembrano essere ispirati, o aver ispirato, quelli dipinti nel quadro dello Strozzi.

La terza sezione *L'Italia riscoperta*, sviluppata in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è caratterizzata dai tre elementi scienza, arte, design. La modernità avveniristica ha come oggetto-icona protagonista *Apollo*, un veicolo ibrido alimentato a energia solare progettato dal Politecnico di Milano. Questo veicolo ha la migliore efficienza energetica nella sua categoria e rappresenta un esempio di ricerca sostenibile nella forma e nella funzione.

Il veicolo *Apollo* ingaggia a sua volta un dialogo con la storia delle *machine* di Leonardo Da Vinci, nell'affiancamento suggestivo con i modellini realizzati da Giovanni Sacchi, che in quelli qui esposti si è messo alla prova con alcuni classici leonardeschi, tra cui alcune spettacolari *Macchine per volare* e una vera e propria *Bicicletta*. Il rapporto tra la tradizione e l'innovazione è risolto in questa sala dalla tecnologia e dall'applicazione delle scienze dei materiali alla vita quotidiana, con una selezione importante, curata dallo Studio Mario Occhiuto Architetture, di oggetti e materiali la cui originalità risiede nel processo produttivo e nella materia di partenza. Vecchi pneumatici, bottiglie di plastica, carta e cartone, alluminio, pietre e vetro vengono fusi, ricomposti, assemblati da aziende innovative per trasformarsi in articoli di design e materiali per l'edilizia.

L'arte presenta una selezione di dipinti di artisti conosciuti e anonimi, una preziosa quadreria ottocentesca siciliana proveniente dalla Galleria di Arte Moderna di Palermo e da altri collezionisti siciliani, che descrivono il paesaggio peninsulare nelle sue differenti articolazioni di centri urbani, campagne e vedute in costante confronto con le best practice nell'ambito delle politiche ambientali di 12 città italiane raccontate in altrettanti video curati dal Ministero dell'Ambiente.

Infine è affrontato il tema della sostenibilità ambientale attraverso una selezione di oggetti quotidiani di design, con particolare attenzione ai materiali di riciclo, di progetti architettonici, di progetti di sviluppo urbanistico.

Si passa poi alla sezione dedicata alla cultura del cibo. Al centro della sala un albero di ulivo e un campo di grano a soffitto fanno da sfondo alla presentazione da una parte dei prodotti fondamentali della cultura mediterranea: pasta, olio e vino; dall'altra all'arte della preparazione della Tavola. La sala propone un parallelo tra la storia della tradizione alimentare italiana da un lato – attraverso l'esemplificazione degli universi produttivi della filiera della pasta e del vino – e quella del costume alimentare dall'altro, con la qualità delle *mise en place*, le straordinarie porcellane della Manifattura di Doccia e le majoliche decorate di Caltagirone. Curata dall'Archivio Storico Barilla, la parete dedicata alle forme della pasta sviluppa una narrazione verticale nella quale sono illustrati i progetti delle differenti paste, le trafilate corrispondenti necessarie a dar forma agli spaghetti, alle eliche, ai fusilli e a tanti altri formati.

Intorno al fascino misterioso del vino e all'articolato sistema di simboli e significati che il vino riveste nel corso dei secoli si snoda il filo narrativo che guida il visitatore attraverso le opere d'arte esposte nella sezione dedicata alla cultura del vino, curata dal Museo del Vino della Fondazione Lungarotti di Torgiano. La selezione d'incisioni a tema dionisiaco, eterogenea per epoca, provenienza e sensibilità, documenta il mito di Dionysos.

Oggetti preziosi e raffinati, vetrerie, argenterie, porcellane, appartenenti al Palazzo presidenziale del Quirinale, sono accostati a moderni oggetti di uso comune, pentole, padelle, posate e accessori progettate dai designer contemporanei e realizzate dalle aziende italiane di design. A parete, a fare da "quinta" teatrale alla composizione delle tavole imbandite, il visitatore troverà un'installazione di oltre 500 oggetti Alessi che lo porta dal passato al presente.

Il rapporto tra Italia e Cina è il motivo fondante della sezione successiva curata da Giandomenico Romanelli con la collaborazione di Fondazione Musei Civici di Venezia. In particolare si testimonia l'influenza dell'arte cinese in Italia e attraverso l'Italia in tutta Europa. Vetri di Murano, porcellane, orientalismi nella decorazione, carte da parati e oggetti vari anche in legno laccato, tessuti per arredo e per abbigliamento, accessori.

La ricostruzione, curata dallo scenografo Giancarlo Basili, della cupola della Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze, opera del Brunelleschi, introduce al quinto capitolo che vuole rappresentare il concetto di piazza italiana, come centro non solo urbanistico ma come luogo di rappresentazione della creatività e dell'arte italiana.

Al centro, infatti, sono collocate una o più sculture come da tradizione.

Sono presenti in questa sala la ricostruzione dell'Orchestra del Teatro alla Scala, opera di Giancarlo Basili, nel momento di pausa tra un atto e l'altro di un immaginario concerto, e una installazione scenografica *Sedia italiana*, idea espositiva di Pierluigi Cerri e Alessandro Colombo per dare evidenza sinottica al comparto produttivo del Mobile, una delle eccellenze italiane nella quale trovano espressione i grandi designer italiani e internazionali. Un'enorme "scacchiera" a parete è addossata a un decoro parietale in mosaico alto sette metri ispirato a una piazza di Giorgio De Chirico. Appoggiate a essa sono distribuite 63 sedie, ognuna diversa dall'altra, prodotte nel corso del biennio 2010/11 da aziende italiane su progetto di designer internazionali (Claudio Bellini, Marco Zanuso, Renzo Piano, Martino Gamper, Pierluigi Cerri, Odoardo Fioravanti, Jasper Morrison, Gordon Guillaumier, Patrick Norguet, Fernando e Humberto Campana, Philippe Starck, Ross Lovegrove solo per citarne alcuni). A complemento di questa installazione dedicata al design contemporaneo, sviluppata grazie alla collaborazione con COSMIT – Salone Internazionale del Mobile di Milano – e Federlegno Arredo, sono collocati nove lampadari candelieri: *Anastacha* di Bruno Rinaldi, *Hong Kong* di Anki Gneib, *Hope* di Paolo Rizzato e Francisco Gomez Paz, *LU* di Fabio Fornasier, *Medusa* di Marcello Albini, *Minigiogali* di Angelo Mangiarotti, *Scudo Saraceno* di Mariano Fortuny, *Swivel* di Asif Khan, e infine *Zabriskie Point* di Denis Santachiara. Fanno da contraltare i Pupi siciliani, icona del patrimonio culturale immateriale, e decine di modelli in legno di oggetti di design realizzati da Giovanni Sacchi che assurgono a sintesi del rapporto tra design, alto artigianato e arte.

Infine la Penisola della Luce, curata da Gian Piero Brunetta, storico del cinema dell'Università di Padova, mostra la storia e la cultura italiana attraverso scene e frammenti del grande cinema italiano. Quattro film originali, realizzati appositamente per la mostra, che citano sequenze cinematografiche da oltre 150 film rendono omaggio ad alcuni dei più grandi registi italiani, tra gli altri Rossellini, Visconti, De Sica, Fellini, Antonioni, Bertolucci, e alcuni attori e attrici del nostro panorama, Totò, Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Anna Magnani, Silvana Mangano, Giulietta Masina, Sophia Loren e altri.

Tradizione e Innovazione

L'Italia in Cina

28 aprile 2012- 31 gennaio 2013

A cura di Davide Rampello e Studio Cerri & Associati

Progetto di Allestimento Studio Cerri & Associati

Ingresso: 60 RMB

Padiglione Italiano

Shanghai Italian Center

2095, Expo Avenue, Pudong District

Tel: +86 21 22064024

Fax: +86 21 22064020

f.cusaro@expogroup.sh.cn

Tradizione e Innovazione. L'Italia in Cina
Tradition and Innovation. Italy in China

Shanghai Italian Center. Italian Pavilion

28 Aprile 2012– 31 Gennaio 2013
April 28, 2012 –January 31, 2013

Curatela della mostra e responsabilità
scientifica

Exhibit curator and scientific director

Studio Cerri & Associati

Pierluigi Cerri

Alessandro Colombo

Architetti / *Architects*

Davide Rampello

La Triennale di Milano

Progetto dell'allestimento e della grafica

Installation and graphic design by

Studio Cerri & Associati

Pierluigi Cerri

Alessandro Colombo

Architetti / *Architects*

con / *with*

Francesca Ceccoli

Federica Galbusieri

Paola Garbuglio

Maddalena Lerma

Roberto Libanori

Giulio Schweizer

Comitato d'onore

Honorary committee

Lorenzo Ornaghi

Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Minister of Cultural Heritage and Activities

Giulio Terzi di Sant'Agata

Ministro degli Affari Esteri

Minister of Foreign Affairs

Corrado Clini

Ministro dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare

Minister for the Environment,

Land and Sea

Ministry of the Environmental Protection

of China – MEP

Roberto Cecchi

Sottosegretario MiBAC

MiBAC Undersecretary

Attilio Massimo Iannucci

Ambasciatore Italiano in Cina

Italian Ambassador to China

Vincenzo De Luca

Console Generale d'Italia a Shanghai

Consul General of Italy in Shanghai

Coordinamento organizzativo

Organisational coordinator

Laura Agnesi

Settore Iniziative

Projects Department

La Triennale di Milano

Produzione esecutiva

Executive producer

Stefano Karadjov

Coordinamento produttivo

Production coordinator

Claudia Oliverio

Ufficio Stampa

Press Office

Antonella La Seta Catamancio

Ufficio Stampa e Comunicazione

Press Office and Communication

La Triennale di Milano

Installazioni scenografiche Italian Pavilion

Italian Pavilion Scenic Installations

Progettazione

Design

Giancarlo Basili

Realizzazione

Production

Mekane

Allestimenti

Setting-up and Installations

STW

Illuminazione

Light designing

iGuzzini illuminazione

Grafiche in mostra

Graphics on display

Shanghai Yingyi Exhibition Service Co., Ltd

Allestimento e grafica Ferrari

Ferrari setup and graphics

Pico Shanghai

Traduzioni

Translation by

Soget Est

Trasporti

Transport

Shanghai Expotrans, Shanghai

OTIM, Milano - Shanghai

Arteria, Milano

Assicurazione

Insurance

Petrelli Broker, Milano

Albo musei prestatori

List of lending museums

Accademia di Agricoltura, Torino

Biblioteca Centrale della Regione

Siciliana Alberto Bombace, Palermo

Cà Rezzonico, Museo del Settecento

Veneziano, Fondazione Musei Civici Venezia

Civica Raccolta delle Stampe

Achille Bertarelli, Castello Sforzesco, Milano

Collezione Pusateri, Agrigento

Galleria d'Arte Moderna

Empedocle Restivo, Palermo

Galleria Interdisciplinare Regionale

della Sicilia di Palazzo Abatellis, Palermo

Galleria Nazionale d'Arte Antica

di Palazzo Barberini, Roma

Istituto Nazionale per la Grafica, Roma

Museo Alessi, Crusinallo

di Omegna (Verbano-Cusio-Ossola)

Museo Archeologico Regionale

Antonino Salinas, Palermo

Museo Civico di Castelvetro (TP)

Museo Correr,

Fondazione Musei Civici Venezia

Museo del Vetro di Murano,

Fondazione Musei Civici Venezia

Museo della Frutta

Francesco Garnier Valletti, Torino

Museo di Palazzo Mocenigo

Centro Studi di Storia del Tessuto

e del Costume,

Fondazione Musei Civici Venezia

Museo Interdisciplinare Regionale

Agostino Pepoli, Trapani

Museo Interdisciplinare Regionale

Maria Accascina, Messina

Museo Internazionale delle Marionette

Antonio Pasqualino, Palermo

Museo Nazionale

del Palazzo di Venezia, Roma

Museo Poldi Pezzoli, Milano

Museo Richard-Ginori della Manifattura

di Doccia, Sesto Fiorentino (FI)

MUVIT Museo del vino,

Fondazione Lungarotti, Torgiano (PG)

Servizio Parco Archeologico di Selinunte

e Cave di Cusa Vincenzo Tusa

e delle aree archeologiche di Castelvetro,

Campobello di Mazara e dei Comuni limitrofi

Teatro alla Scala, Milano

Triennale Design Museum, Milano

Ugo Mirto, Palermo

L'Italia delle icone

Italian icons

Installazione Italia

Italia installation

Progetto / *Designed by*

Angelo Jelmini

Luca Sacchi

Coordinamento

Coordinator

S.I.Tex S.p.A. MODA IN

Milano Unica

Il salone italiano del tessile

The Pavilion of Italian Textiles

Proposte

fiera internazionale produttori

tessuto d'arredamento e tendaggio

World preview of furnishing fabrics

and curtains

Realizzato nei laboratori creativi di

Made in the creative workshops of

Angelo Jelmini

Luca Sacchi

Partner tecnici

Technical partners

3c Company, Besani, Bonotto, Botto

Giuseppe e figli,

Bottonificio Corna e Fratus,

Bottonificio Padano, Brugnoli Giovanni,

By Michelangelo Nuovi Bottoni, Cadica

group, Canclini,

Cerrus Tessile, Confidence, Cotonificio

Honegger,

Cotonificio Veneto, Ditta Giovanni

Lanfranchi,
 Duca Visconti di Modrone, E. Thomas, Estro,
 Eusebio, F.lli Piacenza, Flem, Framis,
 Furpile, G.S.M.,
 Gritti group, Lanificio Alfredo Rodina,
 Lanificio di Pray,
 Lanificio Ermenegildo Zegna & figli,
 Lanificio f.lli Ormezzano,
 Lanificio fratelli Bacci, Lanificio fratelli
 Cerruti,
 Lanificio fratelli Tallia di Delfino, Lanificio
 Marlane,
 Lanificio Puro Tessuto, Lanificio Subalpino,
 Lanificio Tessiltrona, Lanificio Zignone,
 Leggiuno, Linea Mitiaro, Loro Piana,
 Ma.al.bi.,
 Maglificio Maggia, Maglificio Mida,
 Manifattura del Leone, Manifattura di Ferno,
 Manifattura di Valle Brembana, Marini
 Industrie,
 Marioboselli yarns & jersey, Marzotto,
 Marzotto divisione Esthetia, Mas Italia,
 Mauri Angelo, Nastrificio Achille Valera
 Lissoni,
 Ospiti del mondo, P.A.L.M., Paolo Gilli,
 Piave Maitex,
 Pontetorto, Ramponi, Remmert, Rossi
 Lorenzo e figli,
 S.i.c. tess., Serikos, Ska italia, Swarovski
 int.le d'Italia, T.E.S.T.A.,
 Teseo, Tessitura serica di Olmeda, Tesj div.
 Duca Visconti di Modrone,
 Tessilgraf, Tessilgrosso, Tessilidea,
 Tessilmaglia, Tessitura Carlo Bassetti,
 Tessitura di Crevacuore, Tessitura Majocchi,
 Tessitura Taiana Virgilio,
 Tesso, Tessitura Serica Solzago, Tessuti &
 Tessuti, Thermore,
 Timavo & Tivene, Topp Italia, Trabaldo
 Togna, Valter,
 Visma, Vitalis Barbero Canonico, Zip Gfd.
 Si ringraziano
Special thanks to
 Antonio Sapone
 Paola Sapone
 Fonderia d'Arte Tesconi di Pietrasanta
 Paolo Zegna

Gli ori d'Italia
Italian gold

Coordinamento scientifico
 per i beni della Regione Siciliana
*Scientific coordination for the cultural
 heritage of the Sicilian Region*
 Raffaele Lombardo
 Presidente della Regione Siciliana
President of the Sicilian Region
 Sebastiano Missineo
 Assessore Regionale dei Beni Culturali
 e dell'Identità Siciliana
*Regional Minister of Sicilian Identity
 and Cultural Heritage*
 Gesualdo Campo
 Dirigente generale del Dipartimento
 dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
*General director of the Department
 of Sicilian Identity and Cultural Heritage*
 Stefano Biondo
 Dirigente del Servizio Museografico
Museological Service Director
 Alessandra Merra
 Funzionario Direttivo
Executive Officer
 Testi critici / *Critical texts by*
 Patrizia Amico
 Caterina Di Giacomo
 Lucina Gandolfo
 Giusy Larinà
 Giuseppina Mammina
 Alessandra Merra
 Giuliana Sarà
 Daniela Scandariato
 Agata Villa
 Installazione L'arte dell'oreficeria
The goldsmith's art installation
 Progetto scientifico
Scientific project
 Federica Piccirillo
 Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Minister of Cultural Heritage and Activities
 Coordinamento
Coordinator
 Soprintendenza Speciale per il Patrimonio
 Storico Artistico ed Etnoantropologico
 e per il Polo Museale della Città di Roma
*Artistic and Ethno-anthropological
 Heritage and the Museums
 of the City of Rome*
 Rossella Vodret
 Soprintendente / *Superintendent*
 Giorgio Leone

Istituto Nazionale Grafica
Maria Antonella Fusco
Direttore / *Director*
Orsola Bonifati
Galleria Nazionale di Arte Antica
di Palazzo Barberini
Anna Lo Bianco
Direttore / *Director*
Giuliana Forti
Marisa Zaccagnini
Gioielleria contemporanea
Contemporary jewellery
Buccellati Holding Italia
Simona Meschi
Damiani
Anna Gallarotti
Pomellato
Andrea Petochi
Alessandra Fortuna
Vhernier
Monica Bevacqua
Si ringraziano
Special thanks to
Francesco Attaguile
Giovanna Maria Bacci
Giovanna Cassata
Valeria Li Vigni
Grazia Musolino
Giovanni Pompeo
Bernardo Tortorici
Agata Villa
Roberta Chiovaro
Rosamaria Cucco
Maria Mormino
Luciana Ostuni

**L'Italia riscoperta:
modernità ecologica e sostenibile**
***Italy rediscovered:
eco-friendly and sustainable modernity***

Coordinamento scientifico
per l'area Sostenibilità
*Scientific coordination
of the Sustainability area*
Progetto / *Designed by*
Mario Occhiuto
Architetto / Architect
Coordinamento / *Coordinator*
Elisa Crivellone
Realizzazione installazione materiali
Material installation producer

WAY
Partner tecnico
Technical partner
Oikos
Coordinamento scientifico Apollo
Apollo scientific coordination

Politecnico di Milano
Dipartimento di Meccanica
Department of Mechanics
Team Mecc-Sun
Gianmarco Galmarini
manager
Gianpiero Mastinu
Supervisore / *Supervisor*
Si ringraziano
Special thanks to
Silvana Annicchiarico
Antonella Purpura
Francesco Vergara
Raffaella Corsi
Ugo Mirto
Antonino Pusateri
Emanuela Pusateri
Isidoro Turdo
Massimiliano Vaj
Laura Vento

La Piazza della Gioia
The Square of Joy

Coordinamento Design contemporaneo
Contemporary Design Coordination
FederlegnoArredo
Roberto Snaidero
Presidente / *President*
Cosmit
Carlo Guglielmi
Presidente / *President*
Marco Sabetta
Direttore generale
General Director
Fondazione Cosmit Eventi
Silvia Latis
Partner tecnici
Technical partners
Acerbis, Aliasdesign, Arflex,
Arketipo, Arper, Bonald, Bross Italy,
Caimi Brevetti, Calligaris, Casamania,
Casprini, Crassevig, Danese, Desalto,
Domodinamica, Driade, Edra, Emu,

Fast, Fornasarig, Kartell, Kristalia,
Lago, Magis, Matteograssi, Mattiazzi,
Meritalia, Moroso, Plank Collezioni,
Pedrali, Porro, Potocco, Rexite,
Riva 1920, Zanotta, AVMazzega,
Danese, De Majo Illuminazione,
La Murrina, Luceplan, Terzani,
Venetia Studium, Vetreria Artistica

Fornasier Luigi, Vistosi

Installazioni video

Video installations

Arancia Film

produzione esecutivi

Executive producers

Simone Bachini

Giorgio Diritti

direttore artistico

Art director

Giorgio Diritti

Registi / *Directors*

Giorgio Diritti

Manuel Moruzzi

Saul Saguatti

Animazioni / *Animation*

Saul Saguatti

Montaggio e compositing

Editing and compositing

Nicola Arrigoni

Organizzazione di produzione

Production organisation

Anna Scàndola

Coordinamento produttivo

Production coordination

Franco Pannacci

Assicurazione Museo Poldi Pezzoli

Insurance Museo Poldi Pezzoli

Ciaccio Broker, Milano

Si ringraziano

Thanks to

Silvana Annicchiarico

Andreina Draghi

Stéphane Lissner

Rosario Perricone

Federica Piccirillo

Agata Villa

Annalisa Zanni

Chiara Bancone

Dino Belletti

Monica Campo

Rita Citterio

Giorgio Leone

Angelo Lodi

Franco Malgrande

Federica Manoli

Alessandra Merra

Luciana Ostuni

Ilaria Toniolo

La penisola della luce

The Peninsula of light

Good Morning Italy!

Ideazione e soggetto

Concept and story

Gian Piero Brunetta

Montaggio e post produzione

Editing and post production

Tommaso Brugin

Assistente di produzione

Production Assistant

Lara Repele

Musiche originali

Original music

Matteo Buzzanca

Chitarra solista

Solo guitar

Domenico Calabrò

Sceneggiatura e regia

Screenplay and directed by

Mirco Melanco

Produzione

Production

GOOLIVER

La cura della Terra

The care of the Earth

Coordinamento scientifico

Pasta italiana, le forme del gusto

Pasta italiana, le forme del gusto

Italian pasta, the shapes of taste

Scientific coordination

Archivio Storico Barilla

Coordinamento scientifico

I colori del vino

The colours of wine

Scientific coordination

Walter Filiputti,

Enologo / *Enologist*

Studio H2O

Maurizio Sapia

Fotografia / *Photography*

Partner tecnici

Technical partners

Arnaldo Caprai, Azienda Agricola Bellavista,
Azienda Agricola Masciarelli, Cantina Nino
Negri,

Cantine Cipressi, Cantine Giorgio Lungarotti,
Capichera, Collavini, Colonnara Società,
Cooperativa Agricola, Distillerie Nonino,
Ferrari F.lli Lunelli, Feudi di S. Gregorio,
Foradori Azienda Agricola,
Gaja, Marchesi Antinori, Marco Felluga,
Masi Agricola,
Mastroberardino, Planeta, Rosa del Golfo,
Sella & Mosca,

Società Agricola Lupi di Massimo Lupi,
Tenuta San Guido,
Terre Bianche, Tormaresca, Tramontana
Coordinamento scientifico

Vino e cultura materiale

Material culture and wine

Scientific coordination

Fondazione Lungarotti

Maria Grazia Marchetti Lungarotti,
Direttore / *Director*

Raffaella Sforza

Coordinamento scientifico Alessi:

90 anni di ricerca nel campo
delle arti applicate

*Alessi: 90 years of research in the field
of applied arts*

Scientific coordination

Museo Alessi

Francesca Appiani

Curatore / *Curator*

Coordinamento scientifico

Le porcellane di Casa Savoia

The porcelain of the House of Savoy

Scientific coordination

Segretariato Generale della Presidenza
della Repubblica

*General Secretariat of the Presidency
of the Republic*

Louis Godart

Consigliere per la conservazione
del patrimonio artistico

*Councillor for the preservation
of artistic heritage*

Maria Angela San Mauro

Maria Virginia Gentili

Si ringraziano

Special thanks to

Caterina Greco

Daniele Lupo Jalla

Piero Picarolo

Agata Villa

Italo Bardiani

Ciro Cacchione

Franco Corsi

Paola Costanzo

Maurizio Di Dio

Maria Virginia Gentili

Giancarlo Gonizzi

Alessandro Guarnieri

Alessandra Merra

Giovanna Mori

Roberto Pagliari

Oliva Rucellai

Andrea Salvador

Dalla Cina all'Italia. Venezia e l'Oriente

From China to Italy.

Venezia and the East

Ideatore e Commissario

Creation by

Giandomenico Romanelli

con la collaborazione di

with the cooperation of

Fondazione Musei Civici Venezia

Presidente / *President*

Walter Hartsarich

Consiglio di Amministrazione

Board of Directors

Giorgio Orsoni,

Vicepresidente / *Vice-Chairman*

Consiglieri / *Directors*

Alvise Alverà

Emilio Ambasz

Carlo Fratta Pasini

Direttore / *Director*

Gabriella Belli

Segretario Organizzativo

Organising Secretary

Mattia Agnetti

Collezioni Storiche

e Catalogo informatizzato

Historical collections

and computerised catalogue

Camillo Tonini

Museo di Palazzo Mocenigo

Centro Studi di Storia del Tessuto

e del Costume e Museo

e Museo del Vetro di Murano
Chiara Squarcina
Cà Rezzonico
Museo del Settecento veneziano
Alberto Craievich
Museo Correr
Andrea Bellieni
Gabinetto dei Disegni e delle Stampe
Filippo Pedrocco
con / *with*
Rossella Granziero
Gestione opere e prestiti
Management of works and loans

Camillo Tonini
Sofia Rinaldi
Assicurazione
Insurance
Marine & Aviation, Roma
Si ringraziano
Special thanks to
Annalisa Brunello
Diana Cristante
Caterina Marcantoni
Andrea Marin
Francesca Pederoda